



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 869

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - Articolo 7, comma 3. Designazione delle persone, esperte in materia urbanistica e di tutela del paesaggio, che partecipano alla verifica del possesso delle caratteristiche richieste da parte dei candidati a componenti delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) - aggiornamento composizione elenco esperti

Il giorno **20 Giugno 2025** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, “Legge provinciale per il governo del territorio”, all’articolo 7, prevede che presso ciascuna comunità sia istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative.

Con riguardo alla composizione della commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio nonché alle modalità di selezione dei suoi membri è recentemente intervenuta la legge provinciale 6 giugno 2022, n. 7 “Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”, che ha novellato, tra l’altro, i commi 2 e 3 dell’articolo 7 e il comma 5 dell’articolo 9 della legge provinciale per il governo del territorio.

Nella nuova configurazione, la CPC, nominata dall’assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, è composta dal presidente della comunità o un assessore da lui designato, che la presiede, e da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque, scelti fra esperti in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio, di cui uno può essere scelto tra i dipendenti della comunità. Almeno due dei componenti sono iscritti agli ordini o ai collegi professionali; due componenti sono designati dal consiglio dei sindaci.

I componenti della commissione diversi dal suo presidente sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili, dando evidenza sul sito della comunità delle modalità e dei criteri di selezione adottati, dei relativi fattori di ponderazione e dell’esito finale della valutazione delle candidature ammesse.

Una persona designata dalla Provincia, esperta in materia urbanistica e di tutela del paesaggio, partecipa alla verifica della sussistenza da parte dei candidati delle caratteristiche richieste.

Pertanto, dalla CPC è stata espunta la figura del componente designato dalla Giunta provinciale ed è stato, invece, previsto che una persona designata dalla Provincia, esperta in materia urbanistica e di tutela del paesaggio, partecipi alla verifica del possesso delle caratteristiche richieste in capo a coloro che, attraverso la propria candidatura, manifestano interesse ad essere nominati membri della Commissione.

Con specifico riguardo ai comuni di Trento e Rovereto, ai sensi del comma 5 dell’articolo 9 (Commissione edilizia comunale) della legge per il governo del territorio 2015, la CEC continua ad assumere, con previsione invariata, per il territorio del comune anche le funzioni della CPC. A tal fine, la novella ha previsto che la CEC sia integrata da un ulteriore componente esperto in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio.

Visto il descritto quadro normativo, innovato dalla disciplina introdotta dalla legge provinciale 6 giugno 2022, n. 7 e considerato che, ai sensi dell’articolo 121, comma 4, della legge provinciale n. 15 del 2015, come sostituito dall’articolo 18 della legge provinciale n. 7 del 2022, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della novella le comunità e le amministrazioni comunali avrebbero dovuto procedere alla nomina delle CPC e delle CEC secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 9, come modificati, si è reso necessario procedere alla designazione delle persone, esperte in materia urbanistica e di tutela del paesaggio, che partecipino alla verifica del possesso delle caratteristiche richieste in capo ai candidati a componenti delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC). Tale elenco degli esperti è stato puntualmente nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1713 del 23 settembre 2022.

Si rende ora necessario procedere ad un aggiornamento della composizione dell’elenco degli esperti

poiché i signori arch. Giuseppe Altieri, arch. Nicla D'Aquilio e arch. Giorgio Tecilla, già facenti parte dell'elenco degli esperti, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1713 del 23 settembre 2022, non risultano più dipendenti in servizio della Provincia autonoma di Trento. Lo stesso elenco verrà pertanto integrato con seguenti nominativi:

arch. ANDREA PICCIONI, dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. ALESSIA RUGGERI, funzionario esperto - architetto urbanista del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio.

I suddetti esperti dovranno supportare le Comunità nel processo di nomina delle nuove Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio istituite presso le singole Comunità, considerata la loro pluriennale competenza in materia urbanistica e di tutela del paesaggio maturata nello svolgimento della propria attività lavorativa nell'ambito della Provincia autonoma di Trento. L'elenco risulta pertanto così composto:

arch. ANDREA PICCIONI, dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. ALESSIA RUGGERI, funzionario esperto - architetto urbanista del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

ing. GUIDO BENEDETTI, direttore dell'Ufficio per la pianificazione e conformità urbanistica;

arch. ALBERTO CIPRIANI, funzionario esperto - architetto urbanista del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. LAURA GOBBER, funzionario esperto del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. MASSIMO PASQUALINI, funzionario del Dipartimento Urbanistica, Energia, Catasto, Tavolare e Coesione Territoriale.

Si rammenta che i designati hanno la funzione specifica di supportare la Comunità nella verifica del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1692 di data 6 ottobre 2015, come modificata con deliberazione n. 1829 di data 29 ottobre 2021, recante i requisiti professionali richiesti per la nomina a componente esperto della Commissione per la pianificazione e il paesaggio delle Comunità (CPC).

Come indirizzo alle persone designate, e sulla base di quanto proposto dal Forum dell'Osservatorio del paesaggio – Gruppo di lavoro dedicato nel documento del settembre 2022, nello svolgimento di detta funzione, esse dovranno segnalare alle Comunità, come elementi di rilievo specifico, il possesso dei seguenti titoli e requisiti dichiarati nei curricula vitae dai candidati:

- a) il requisito della laurea e l'iscrizione agli ordini e collegi professionali;
- b) l'aver vinto concorsi di progettazione, l'ottenimento di premi e menzioni e la maturazione di esperienze significative nel campo della formazione disciplinare, della convegnistica di settore e della promozione della cultura architettonica e paesaggistica, la redazione di pubblicazioni di livello nazionale in ambito scientifico;
- c) la precedente partecipazione alla Sottocommissione per il paesaggio della Commissione urbanistica provinciale a la precedente partecipazione a componente di CPC;
- d) la precedente partecipazione alle CEC relativamente al ruolo di esperto in tutela del paesaggio;
- e) l'acquisizione del titolo di esperto previsto dal precedente ordinamento per i componenti di

nomina provinciale;

f) il possesso del titolo di dottorato nelle discipline paesaggistiche, architettoniche e di pianificazione.

I titoli e i requisiti appena indicati non costituiscono titoli preferenziali per la nomina a componente esperto della CPC, ma hanno lo scopo di facilitare la Comunità nell'individuazione della miglior corrispondenza dei candidati aventi titolo ad essere nominati.

Tra i componenti del sopra riportato elenco, le singole Comunità potranno operare una scelta, verificata previamente la disponibilità dell'esperto prescelto, senza ulteriori formalità. Ogni esperto non potrà essere designato in più di tre Comunità.

In caso di impedimento temporaneo dell'esperto individuato dalla Comunità, sarà possibile chiamare un sostituto, individuato nell'elenco di cui sopra, a condizione che lo stesso non risulti già designato in altre Comunità.

La funzione di supporto alle Comunità nella scelta dei componenti delle CPC è considerato obbligo di servizio per gli esperti inclusi nel predetto elenco. Trova in ogni caso applicazione, per tutti i designati, quanto stabilito dall'articolo 16 della legge provinciale per il governo del territorio in materia di conflitto di interesse. La Comunità è tenuta a vigilare sul rispetto delle disposizioni normative in materia e, accertata la sussistenza di cause ostative a svolgere l'incarico, ad adottare i provvedimenti conseguenti. Al fine di favorire la verifica delle suddette cause ostative è acquisita dalla Comunità, di norma preventivamente all'atto di designazione, una dichiarazione relativa agli incarichi svolti o alle nomine in enti od organismi diversi.

Gli esperti inclusi in questo elenco sono tenuti all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali e delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nonché a segnalare eventuali situazioni sopravvenute e a rimuovere tempestivamente le cause che danno origine a situazioni di inconferibilità, incompatibilità o cumulo di incarichi e impieghi.

Restano fermi i contenuti e i criteri di composizione delle CPC, previsti dall'articolo 7 della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1692, così come aggiornata dalla deliberazione come modificata con deliberazione n. 1829 di data 29 ottobre 2021.

Tenuto conto dei criteri per l'esame preventivo delle deliberazioni, introdotte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016, si dà atto che sulla presente proposta di deliberazione non va acquisito il parere preventivo obbligatorio delle strutture di staff; né va acquisito il parere del Consiglio delle Autonomie locali.

Si dà atto altresì che la presente proposta di deliberazione è coerente con le disposizioni vigenti in materia di procedimento e di documentazione amministrativa, di autocertificazione, di amministrazione digitale e di utilizzo delle tecnologie e che non ha alcun impatto organizzativo, né finanziario.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, in particolare gli articoli 7 e 9 come novellati dalla legge provinciale 6 giugno 2022, n. 7,
- vista la l.p. 27 maggio 2008, n. 5 (Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale),
- vista la legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e i relativi provvedimenti attuativi, in quanto applicabile,
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, divieto di cumuli di impieghi ed incarichi,
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni,
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 come da ultimo modificato con il Decreto - Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante il Codice delle leggi antimafia,
- visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7 febbraio 2025 e successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 697 del 26 maggio 2025,
- visto il Codice di comportamento dei dipendenti provinciali,
- visto il regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali,
- vista la deliberazione n. 1692 di data 6 ottobre 2015 come modificata con deliberazione n. 1829 di data 29 ottobre 2021;

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1) di provvedere, ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, per le ragioni esposte in premessa, alla sostituzione di n. 3 membri esperti in materia urbanistica e di tutela del paesaggio con n. 2 nuovi membri esperti, come indicato in premessa, e al contestuale aggiornamento dell'elenco delle persone incaricate di partecipare alla verifica del possesso delle caratteristiche richieste da parte dei candidati a componenti delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), tra i quali le Comunità, previa verifica della disponibilità e fermo il limite massimo dato dalla partecipazione a tre commissioni valutative per ciascun esperto, possono scegliere un nominativo:

arch. ANDREA PICCIONI, dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

ing. GUIDO BENEDETTI, direttore dell'Ufficio per la pianificazione e conformità urbanistica;

arch. ALBERTO CIPRIANI, funzionario esperto - architetto urbanista del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. LAURA GOBBER, funzionario esperto del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

arch. MASSIMO PASQUALINI, funzionario del Dipartimento Urbanistica, Energia, Catasto, Tavolare e Coesione Territoriale;

arch. ALESSIA RUGGERI, funzionario esperto - architetto urbanista del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio;

2) i designati, come meglio esposto in premessa, hanno la funzione specifica di supportare la Comunità nella verifica del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1692 di data 6 ottobre 2015, come modificata con deliberazione n. 1829 di data 29 ottobre 2021, recante i requisiti professionali richiesti per la nomina a componente esperto della Commissione per la pianificazione e il paesaggio delle Comunità (CPC) e tenendo conto degli orientamenti indicati in premessa;

3) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio della Provincia;

4) di notificare la presente deliberazione a norma di legge;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).